

## **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI NAPOLI 2 Nord**

Via Lupoli, 27 – 80027 Frattamaggiore (NA)

**Direttore Generale Dott. Antonio d'Amore**

### **UFFICIO TECNICO DI RIFERIMENTO**

U.O.C. GRIT Via P.M. Vergara, 17 - 80027 Frattamaggiore (NA)

**RUP geom. Sabato Francesco Junior Marullo**

# **DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE**

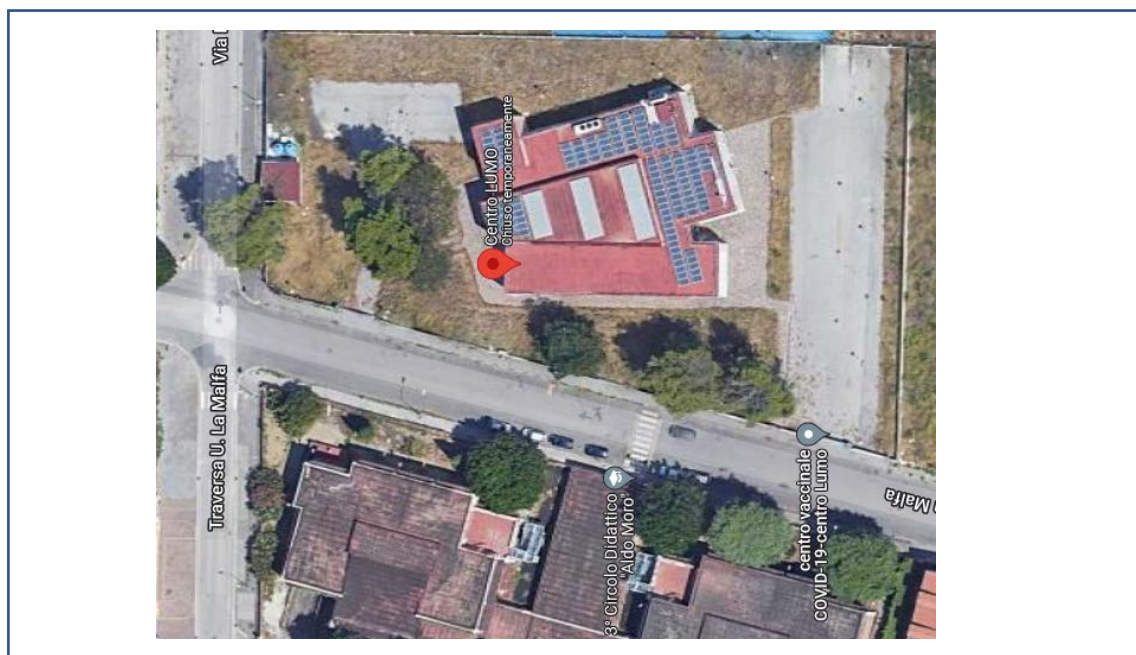
(ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016)

## **CASA DELLA COMUNITA' IN AFRAGOLA - IMMOBILE COMUNALE**

Ubicazione via UGO LA MALFA - AFRAGOLA

**Tipologia Intervento: RISTRUTTURAZIONE PESANTE**

**CUP G47H22000850001**



## DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. **Progetto\_1\_382**

### Inquadramento Normativo e Premessa

#### Premessa

##### INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

##### PREMESSA

Il documento di indirizzo alla progettazione ha per oggetto le analisi e le valutazioni tecnico-economiche per la realizzazione della Casa della Comunità presso **Afragola**, denominata **CASA DELLA COMUNITA' IN AFRAGOLA - IMMOBILE COMUNALE**, nonché le indicazioni relative alle procedure di sviluppo della progettazione e della costruzione dell'opera.

##### Breve sintesi del progetto da realizzare

La Casa della Comunità (CdC) è il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria. La CdC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali. Costituisce la sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale.

La CdC è una struttura fisica in cui opera un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e può ospitare anche assistenti sociali. La presenza degli assistenti sociali nelle CdC rafforza il ruolo dei servizi sociali territoriali nonché una loro maggiore integrazione con la componente sanitaria assistenziale. La CdC è finalizzata a costituire il punto di riferimento continuativo per la popolazione, anche attraverso un'infrastruttura informatica, un punto prelievi, la strumentazione polispecialistica, ed ha il fine di garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento. Tra i servizi inclusi è previsto, in particolare, il punto unico di accesso (PUA) per le valutazioni multidimensionali (servizi socio-sanitari) e i servizi che, secondo un approccio di medicina di genere, sono dedicati alla tutela della donna, del bambino e dei nuclei familiari. Possono inoltre essere ospitati servizi sociali e assistenziali rivolti prioritariamente alle persone anziani e fragili, variamente organizzati a seconda delle caratteristiche della comunità specifica.

<b>LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</b>	cod. n. <b>Progetto_1_382</b>
---------------------------------------	-------------------------------

## Inquadramento generale ed ubicazione

AEROFOTOGRAMMETRIA	DESCRIZIONE
	RIQUALIFICAZIONE NEL DISTRETTO SANITARIO 44 AFRAGOLA DI IMMOBILE "CENTRO LUMO" ALLA VIA UGO LA MALFA PER INSERIMENTO CASA DELLA COMUNITA' (PROPRIETA' COMUNALE)

## Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF	DESCRIZIONE
STRALCIO DI RIFERIMENTO	ZONA URBANA DI ESPANSIONE  Zona climatica – C  Zona sismica – 2

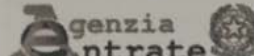
ESAME DEI VINCOLI	ESAME DEI VINCOLI
	Vincolo Archeologico
	Vincolo Ambientale-Idrogeologico-Monumentale-Archeologico
	Rischio Sismico
	Classificazione climatica

Inquadramento Catastale

TITOLO DI PROPRIETA'
Proprietà del Comune di Afragola. – Struttura che sarà concessa in comodato d'uso per inserimento Casa di Comunità.

PLANIMETRIA CATASTALE

VISURA CATASTALE



Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio  
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2021

Data: 01/02/2021 - Ora: 11.05.41 - Fine

Visura n.: T114426 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di AFRAGOLA ( Codice: A064)							
Catasto Terreni	Provincia di NAPOLI							
	Foglio: 10 Particella: 2042							

Area di enti urbani e promiscui						DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA	
N	DATI IDENTIFICATIVI			Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	
	Foglio	Particella	Sub					Dominicale	Agrario
I	10	2042	-	-	ENTE URBANO	92 49			

Notifica

Annotazioni

di stadio: sup.rilevata graficamente

Partita

1

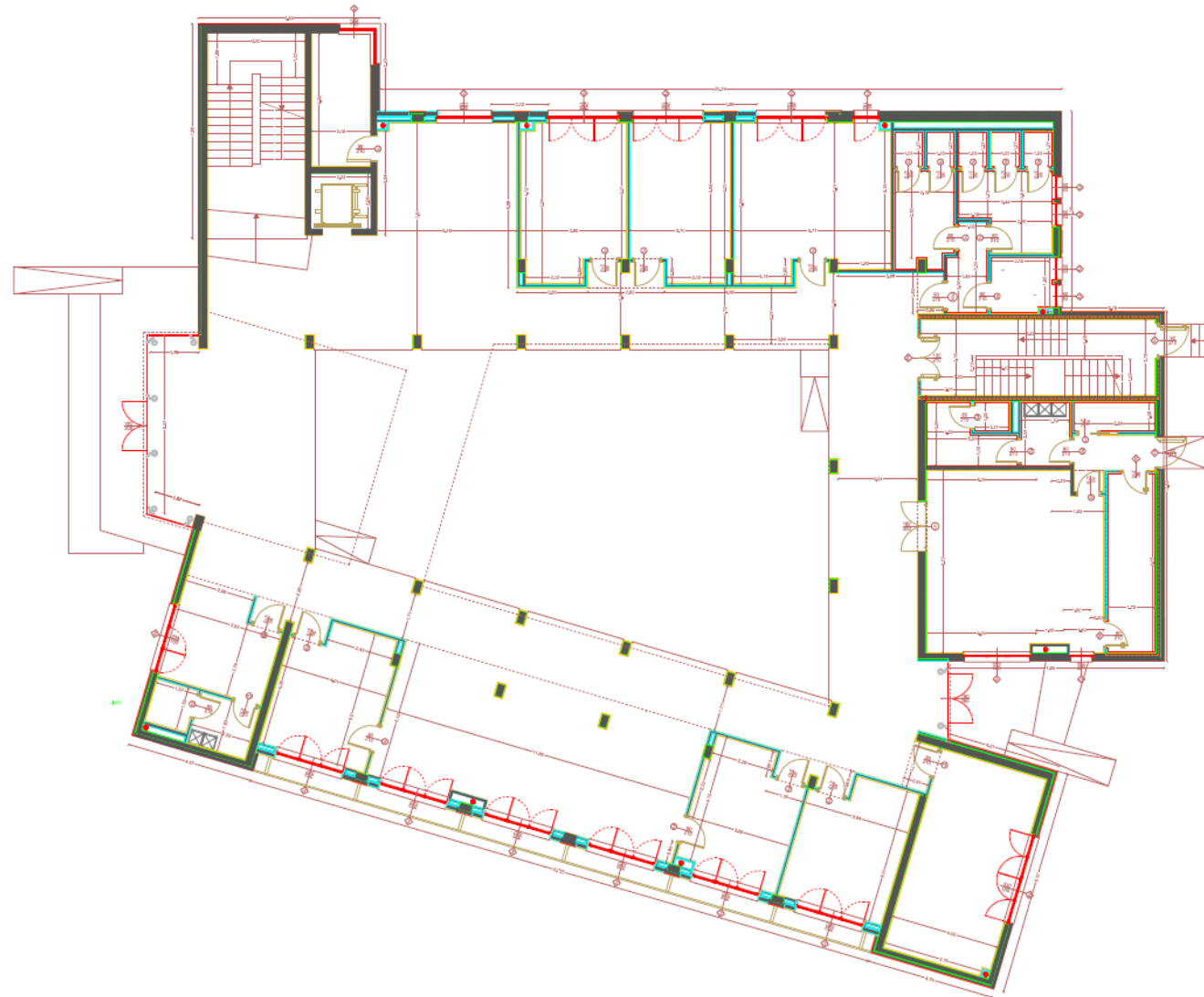
Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune A064 - Sezione - SezUrb - Foglio 10 - Particella 2042

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

VARIAZIONE D'UFFICIO del 26/01/2015 protocollo n. NA0026038 in atti dal 26/01/2015 ATTIVITA' A16 (n. 971.1/2015)

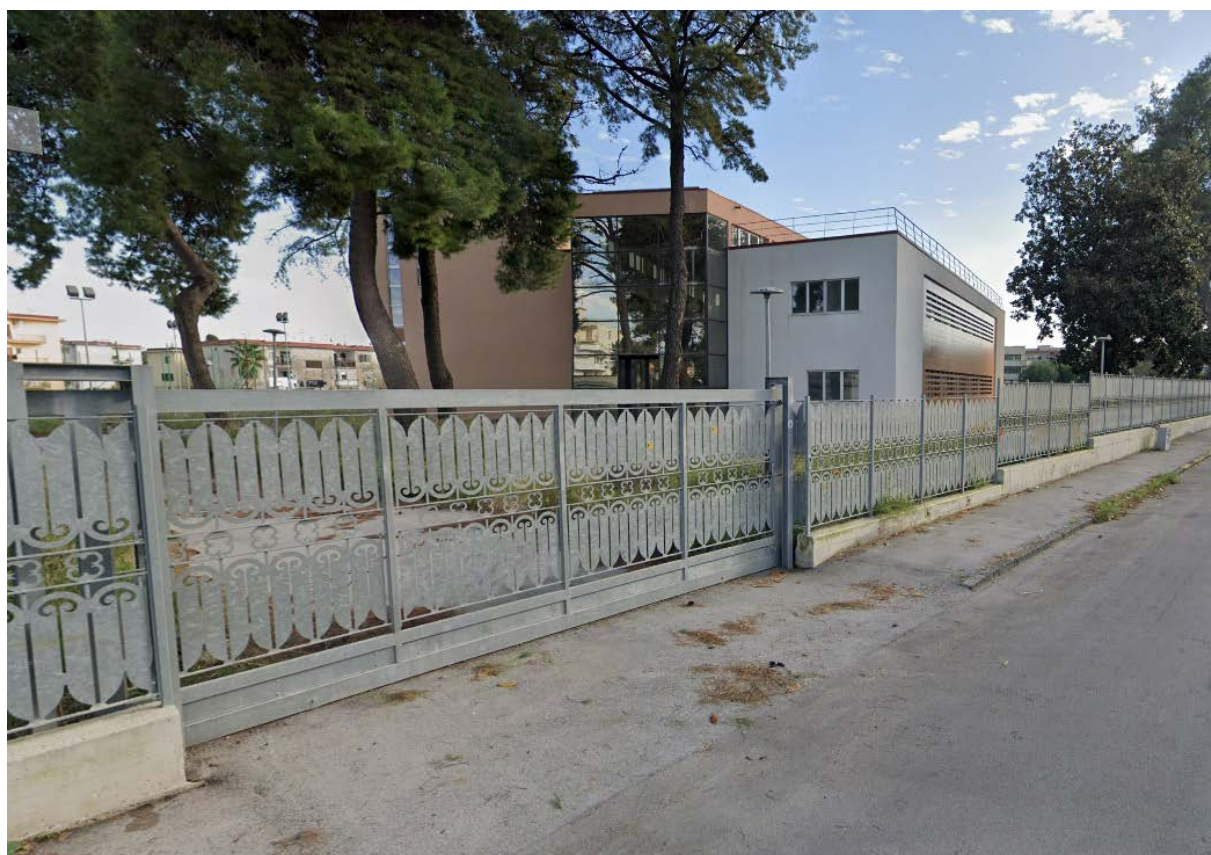




## STATO DI FATTO

cod. n. Progetto\_1\_382

### Documentazione Fotografica





PIANO NAZIONALE DI



**PNRR**

RIPRESA E RESILIENZA



## Descrizione

### Struttura Comunale

Struttura di proprietà del Comune di Afragola.

La struttura è composta da 3 piani fuori terra, ed è totalmente dismessa.

La struttura viene concessa per un parziale uso al fine dell'inserimento nella stessa di Casa della Comunità.

COMUNE DI AFRAGOLA - IL SINDACO IN DATA 14/04/2022 COMUNICAVA CON ATTO PRT.G. 0019074/2022-U-14/04/2022 LA DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE DENOMINATO CENTRO LUMO, GLI ATTI SARANNO PERFEZIONATI SUCCESSIVAMENTE, E SE NECESSARIO PUO' ESSERE UTILIZZATO ALTRO IMMOBILE SUL TERRITORIO GIA' ASSEGNATO ALLA CONTRADA REGINA INCROCIO PROLUNGAMENTO VIA LOMBARDIA E COMUNICATO CON ATTO PRT.G. 0010567/2022-U-01/03/2022.

**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA

**DATI DI PROGETTO**cod. n. **Progetto\_1\_382****Definizione degli Ambienti****DESCRIZIONE****CASA DELLA COMUNITA' – Ristrutturazione Pesante****RIEPILOGO DATI: (NB. voci riportate a titolo esemplificativo)**

Ambienti	CdC (mq)	Totale mq per Ambiente
Camere da 2 posti letto con bagno	-	-
Ambulatori	20,00 (x16)	320,00
Farmacia	50,00	50,00
Ingresso, spazio attesa visitatori	159,00	159,00
Punto di accoglienza	100,00	100,00
Locale di lavoro del personale	20,00 (X2)	40,00
Locali di servizio spogliatoio del personale	25,00 (x2)	50,00
Deposito sporco/pulito	20,00 (x4)	80,00
Servizi igienici, connettivi e locali tecnici per impianti ed altri servizi in generale	20,00 (x3)	60,00
Laboratori	100,00	100,00
Spazi per servizi diagnostici di base	150,00	150,00
Scale e Ascensori	15,00 (x2)	30,00
<b>TOTALE mq</b>		<b>1139,00</b>

	<b>Mq Totali</b>
<b>Aree Diagnostiche e laboratori</b>	250,00
<b>Aree Sanitarie</b>	370,00
<b>Aree non Sanitarie</b>	260,00
<b>Aree di Servizio e connettivi</b>	259,00
<b>Totale Complessivo</b>	<b>1139,00</b>



## INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

cod. n. **Progetto\_1\_382**

### Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Il progettista dovrà osservare le specifiche tecniche di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 ottobre 2017. Il progettista, in particolare, dovrà effettuare un'attenta analisi di mercato volta a verificare la disponibilità dei materiali con le caratteristiche indicate nella sezione 2.4 (Specifiche tecniche dei componenti edilizi) nonché la distanza dal cantiere dei relativi impianti di produzione. Andranno inoltre osservate, previa verifica, le specifiche tecniche indicate alla sezione 2.3 del richiamato decreto.

### Individuazione lotti funzionali e/o prestazionali

**Non si prevede la suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali.**

### Monitoraggi

Indicare necessità di monitoraggi ambientali, geotecnico e strutturale delle opere con adeguati dispositivi e sensoristica, anche alla luce dell'innovazione tecnologica di settore

indagini per la caratterizzazione strutturale dei materiali

### Materiali

Indicare necessità di specifiche tecniche per l'utilizzo dei materiali ai fini dei requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza delle opere; degli impianti ai fini dell'efficienza energetica, della sicurezza e della funzionalità degli stessi.

Si fa riferimento alle norme e leggi di riferimento per la progettazione di seguito riportate.



**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



**aslnapoli2nord**  
www.aslnapoli2nord.it - info@aslnapoli2nord.it

## Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e rispettate nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

- **Norme in materia di contratti pubblici**

- D.lgs. 50/2016 *"Codice degli Appalti"* e ss.mm.ii.
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *"approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione"*; — Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016.

- **Normativa urbanistica**

- D.P.R. 380/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e ss.mm.ii.*;
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 *"Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22/07/1975, n. 382"*; — D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii.;
- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione (piano particolareggiato sopra detto); - L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.

- **Normativa strutturale**

- D.M. 17/01/2018 *"Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni"* e ss.mm.ii.;
- O.P.C.M. 20/03/2003, n. 3274 e ss.mm.ii.; — O.P.C.M. 08/07/2004 n. 3362 e ss.mm.ii.; — Circolari Ministeriali.

- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**

- Legge 09/01/21991, n. 10 *'Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia'* e ss.mm.ii,
- Direttiva europea 2002/91CE;
- Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"* e ss.mm.ii.;



**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



D.P.R. 59/09 *"Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"* e ss.mm.ii.;

— D.L. 6312013 convertito in Legge n. 90/2013 e ss.mm.ii. relativi Decreti Attuativi;

— Decreto 26/06/2015 *"Applicazione delle metodologie di ca/co/o delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"* e ss.mm.ii.;

Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.

- **Norme in materia di sostenibilità ambientale**

— Decreto 11/01/2017 *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento de/ servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**

— D.P.R. n. 503 del 24/04/1996 — *"Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di sicurezza**

— D.lgs. 81/08 *"Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti"* e ss.mm.ii.

— D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R *"regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza"* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di antincendio**

**D.P.R. 01/08/2011, n. 151** *"Regolamento **recante** semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi"* e ss.mm.ii

- **Norme in materia di impianti**

— D.M. 22/01/2008, n. 37 *"Riordino de/le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"* e ss.mm.ii.;

— DP.R. 16/04/2013, n. 74 *"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari"* e ss.mm.ii.;

- **Norme in materia di acustica**

— L. 26/10/1995, N. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento **acustico**"* e ss.mm.ii.;

— **D.P.C.M. 05/12/1997** *"Determinazione dei requisiti acustici **passivi degli edifici**"* e ss.mm.ii.;



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



- **Norme in materia ambientale**

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii;

- Legge 27/03/1992, n. 257, recante *“Norme relative alla **cessazione** dell’impiego dell’amianto. ”* e ss.mm.ii;
- *‘Normative e metodologie **tecniche** per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la **bonifica di** materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie”* allegate al **decreto** ministeriale 6 **settembre** 1994, emanato dal **Ministero della sanità**, recante *“Normative e*

*metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della Legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto”* (nel seguito: normative amianto);

- D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante *“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in **materia di** tutela della salute **e della sicurezza** nei luoghi di lavoro”*:

- **Norme in materia di tutela dei beni culturali** — D.lgs. 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii.

- D.P.C.M. 09102/2011 valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle NTC del D.M. 14101/2008 e ss.mm.ii;

- **Norme in materia di geotecnica**

Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l’esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”, approvate con D.M. 11/03/1988 del Ministero dei Lavori Pubblici.



PIANO NAZIONALE DI



PNRR

RIPRESA E RESILIENZA

**STIMA ECONOMICA**cod. n. **Progetto\_1\_382****Stima sommaria della spesa****TIPOLOGIA INTERVENTO: CASA DELLA COMUNITA' – RISTRUTTURAZIONE PESANTE**

<u>Opere Strutturali</u>	€ 0,00 (0%)
<u>Opere Edili</u>	€ 414.596,00 (40%)
<u>Opere impiantistiche: Impianti idrico sanitari</u>	€ 51.824,00 (5%)
<u>Opere impiantistiche: Impianti riscaldamento e raffrescamento/climatizzazione</u>	€ 155.474,00 (15%)
<u>Opere impiantistiche: Impianti Elettrici, illuminazione, telefonici, dati e rilevazioni incendi</u>	€ 414.596,00 (40%)

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **€ 1.036.490,00**

**(N.B Esempio di descrizione)**

Tale stima è stata redatta a partire dalle valutazioni dimensionali sopra riportate, attribuendo un costo parametrico differenziato, determinato sulla base di valori attualizzati, in relazione alla tipologia di intervento da realizzare. Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi **(NB: 15% DEL COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO O IN ALTERNATIVA IMPORTO DESUNTO DA CALCOLI DI DETTAGLIO DA INDICARE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE).**



Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato (**NB: RIPORTARE I DATI FORNITI NELLA SEZ II – DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO – QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI CARICATO SUL PORTALE AGENAS**).

QUADRO ECONOMICO		
DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO TOTALE
<b>LAVORI (A=A1+A2)</b>		€ 1.036.490,00
Importo Lavori (A1)		€ 996.625,00
Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)		€ 39.865,00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>		€ 444.210,00
<b>B1 Imprevisti</b>	€ 51.825,00	
<b>B2 Attrezzature, arredi, forniture</b>	€ 62.190,00	
<b>B3 Indagini</b>	€ 13.627,00	
<b>B4 Progettazione, D.L., Collaudi e Verifiche</b>		€ 129.354,00
B4 a Progettazione	€ 64.677,00	
B4 b Supporto al RUP	€ 24.876,00	
B4 c Verifica Progetto (art.26 D.Lgs. 50/2016)	€ 2.488,00	
B4 d Collaudo (tecnico amministrativo, statico, tecnico funzionale impianti)	€ 4.975,00	
B4 e Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e DL	€ 27.363,00	
B4 f Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ 4.975,00	
<b>B5 Accantonamenti</b>		€ 33.137,00
B5 a Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 18.657,00	
B5 b Spese per Commissione Aggiudicazione	€ 10.980,00	
B5 c Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ 3.500,00	
<b>B6 Allacciamenti</b>	€ 2.000,00	
<b>B7 IVA</b>		€ 157.077,00
B7 a IVA sui lavori ed imprevisti	€ 108.831,00	
B7 b IVA su attrezzature, arredi e forniture	€ 13.682,00	
B7 c IVA su indagini	€ 2.200,00	
B7 d IVA su spese tecniche	€ 27.364,00	
<b>TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)</b>		€ 1.480.700,00

Eventuali considerazioni sulla tipologia di stima effettuata:

.....

LIMITI FINANZIARI	cod. n. Progetto_1_382								
Descrizione									
<table> <tr> <th>Importo da Finanziare con altri Fondi</th><th>Importo € 0,00</th></tr> <tr> <td>Finanziamento PNRR (A)</td><td>1.480.700,00</td></tr> <tr> <td>Importo Quadro economico (B)</td><td>1.480.700,00</td></tr> <tr> <td><b>Totale (B-A) €</b></td><td><b>0</b></td></tr> </table>		Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00	Finanziamento PNRR (A)	1.480.700,00	Importo Quadro economico (B)	1.480.700,00	<b>Totale (B-A) €</b>	<b>0</b>
Importo da Finanziare con altri Fondi	Importo € 0,00								
Finanziamento PNRR (A)	1.480.700,00								
Importo Quadro economico (B)	1.480.700,00								
<b>Totale (B-A) €</b>	<b>0</b>								

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE	cod. n. Progetto_1_382
Sistema di realizzazione dell'intervento	
Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.	
Procedura di scelta del contraente	
<p>Si sceglierà secondo il seguente schema, secondo il caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della relazione tecnica illustrativa del servizio – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva (per dimensionamento impianti) ed esecuzione lavori;</li> <li>- Manutenzione pesante: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnica Economica – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori;</li> <li>- Demolizione e ricostruzione o Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.</li> </ul>	
Criterio di aggiudicazione	
Economicamente più vantaggiosa	
Tipologia di contratto	
A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra	

<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b>	cod. n. <b>Progetto_1_382</b>
<b>Stima dei Tempi di realizzazione</b>	
<p>A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento Casa della Comunità – ristrutturazione pesante, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:</p> <p>AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE: ENTRO AGOSTO 2022;</p> <p>PROGETTAZIONE FTE E DEFINITIVA COMPRESA VERIFICA: ENTRO NOVEMBRE 2022;</p> <p>VALIDAZIONE E APPROVAZIONE: ENTRO DICEMBRE 2022;</p> <p>AVVIO GARA APPALTO E STIPULA CONTRATTO: MARZO 2023 – SETTEMBRE 2023;</p> <p>PROGETTO ESECUTIVO E APPROVAZIONE: SETTEMBRE 2023 – DICEMBRE 2023;</p> <p>ESECUZIONE DELLE OPERE: DICEMBRE 2024;</p> <p>COLLAUDI E ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA: ENTRO 6 MESI DALL'ULTIMAZIONE.</p>	

<b>CONCLUSIONI</b>	cod. n. <b>Progetto_1_382</b>